

A 22 imprese il rating più elevato

Sono 22 le aziende che hanno ottenuto il rating più elevato (5W) nell'ambito della seconda edizione del *Welfare Index Pmi* promosso da Generali Italia: si tratta di imprese che hanno attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, con soluzioni originali: Acli Servizi Trentino, Agrimad, Fungar, Natura Iblea, Baobab Cooperativa Sociale Onlus, Castel, **Colorificio San Marco**, Consorzio Agrario Adriatico, Consorzio Farsi Prossimo, Conte Vistarino, Ecosviluppo, Gas Rimini, Il Piccolo Principe Onlus, il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale, La Nuvola Onlus, Monnalisa, Siropack Italia, Sonzogni Camme, Stranaidea Onlus, Thun Logistic, Vesti Solidale Onlus, 3C Catene.

Il Rapporto 2017, infatti, ha introdotto il Rating Welfare Index Pmi, uno

strumento che permette alle imprese di comunicare il proprio livello di welfare in modo più semplice e immediato, trasformandolo in un vantaggio competitivo. Tutte le imprese che hanno partecipato all'indagine sono state classificate con un valore crescente da 1W a 5W, sulla base dell'ampiezza e del contenuto delle iniziative, dell'originalità e delle politiche di welfare. La segmentazione è quindi partita dalle aziende attive in meno di 3 delle 12 aree prese in considerazione (Welfare Accredited), fino ad arrivare a quelle che si sono meritate il titolo di Welfare Champion, con almeno otto aree coinvolte ed elevate intensità di applicazione del welfare. Su www.welfareindexpmi.it/ricerca-2018/ tutte le info per partecipare alla terza edizione del Rapporto.

Marina Signorinovic

